



LAUREANA DI BORRELLO

**DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE
(D.U.P.)
SEMPLIFICATO**

PERIODO: 2025 - 2026 – 2027

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

- 1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE**
 - Risultanze della popolazione
 - Risultanze del territorio
 - Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

- 2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI**
 - Servizi gestiti in forma diretta
 - Servizi gestiti in forma associata
 - Servizi affidati a organismi partecipati
 - Servizi affidati ad altri soggetti
 - Altre modalità di gestione di servizi pubblici

- 3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**
 - Situazione di cassa dell'Ente
 - Livello di indebitamento
 - Debiti fuori bilancio riconosciuti
 - Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui
 - Ripiano ulteriori disavanzi

- 4. GESTIONE RISORSE UMANE**

- 5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

- A. **Entrate**
 - Tributi e tariffe dei servizi pubblici
 - Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
 - Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

- B. **Spese**
 - Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
 - Programmazione triennale del fabbisogno di personale
 - Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi
 - Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
 - Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

- C. **Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa**

- D. **Principali obiettivi delle missioni attivate**

- E. **Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali**

- F. **Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica**

- G. **Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)**

Allegati: Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi 2025/2027
Programmazione triennale delle opere pubbliche 2025/2027
Piano alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2025

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Secondo il paragrafo 8.4 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, anche i comuni di dimensione inferiore ai 5000 abitanti sono chiamati all'adozione del DUP, sebbene in forma semplificata rispetto a quella prevista per i comuni medio-grandi. Il Decreto ministeriale del 20 maggio 2015, concernente l'aggiornamento dei principi contabili del Dlgs 118/11, ha infatti introdotto il DUP semplificato, lasciando comunque sostanzialmente invariate le finalità generali del documento.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) deve essere presentato dalla Giunta in Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno.

1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del **31-12-2023** n. **4.677**

Popolazione residente alla fine del 2023 (*penultimo anno precedente*) n. **4.677** di cui:

maschi n. **2.251**

femmine n. **2.426**

di cui:

in età prescolare (0/5 anni) n. **209**

in età scuola obbligo (6/16 anni) n. **511**

in forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. **729**

in età adulta (30/65 anni) n. **2.317**

oltre 65 anni n. **911**

Nati nell'anno n. **30**

Deceduti nell'anno n. **77**

Saldo naturale: +/- **-47**

Immigrati nell'anno n. **86**

Emigrati nell'anno n. **128**

Saldo migratorio: +/- **-42**

Saldo complessivo (naturale + migratorio): +/- **-89**

Risultanze del territorio

Superficie Km² **3.547**

Risorse idriche:

laghi n. **0**

fiumi n. **0**

Strade:

autostrade Km **0,00**

strade extraurbane Km **25,00**

strade urbane Km **0,00**

strade locali Km **18,00**

itinerari ciclopedonali Km **0,00**

Strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC – adottato **Si**

Piano regolatore – PRGC – approvato **No**

Piano edilizia economica popolare – PEEP **No**

Piano Insediamenti Produttivi – PIP **No**

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Il Comune ha in essere n. 1 accordi di programma con ATS di Polistena per il rafforzamento del servizio sociale professionale.

Il Comune ha in essere n. 2 convenzioni con le seguenti scuole private dell'infanzia: "Arcobaleno" e "Raggio di Sole" per la gestione dei buoni voucher famiglie.

Asili nido con posti n. **26**

Scuole dell'infanzia con posti n. **111**

Scuole primarie con posti n. **213**

Scuole secondarie con posti n. **206**

Strutture residenziali per anziani n. **1**

Farmacie Comunali n. **0**

Depuratori acque reflue n. **1**

Rete acquedotto Km **32,00**

Aree verdi, parchi e giardini Km² **15,000**

Punti luce Pubblica Illuminazione n. **1.844**

Rete gas Km **12,00**

Discariche rifiuti n. **1**

Mezzi operativi per gestione territorio n. **0**

Veicoli a disposizione n. **9**

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi gestiti in forma diretta: SCUOLABUS, SERVIZI CIMITERIALI, LAMPADE CIMITERIALI, SERVIZI CONNESSI ALLE PRATICHE URBANISTICHE ED AI LAVORI PUBBLICI, SERVIZI DI ANAGRAFE, DI STATO CIVILE ED ELETTORALE, SERVIZIO DI POLIZIA MUNICIPALE, SERVIZI FINANZIARI E TRIBUTARI.

Servizi gestiti in forma associata: L'ENTE GESTISCE IL SERVIZIO DI SEGRETERIA COMUNALE IN CONVENZIONE CON IL COMUNE DI SINOPOLI.

Servizi affidati a organismi partecipati: SERVIZIO DI GESTIONE DATA BASE-BANCHE DATI DEL COMUNE AFFIDATO AD ASMENET CALABRIA SOC. CONS. A.R.L.

Servizi affidati ad altri soggetti: MENSA, SERVIZIO TRATTAMENTO RIFIUTI, SERVIZIO FORNITURA ACQUA POTABILE E ACQUE REFLUE, SERVIZI LEGALI, SERVIZIO DI FORMAZIONE ED OIV, SERVIZIO DI FORNITURA ED ASSISTENZA PROGRAMMI GESTIONALI IN USO PRESSO GLI UFFICI.

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

ASMENET CALABRIA SOC. CONS. A.R.L. CON QUOTA 0,51%;
GALBATIR-GRUPPO DI AZIONE LOCALE BASSO TIRRENO REGGINO RC A.R.L. CON QUOTA 1%;
PIANA AMBIENTE S.P.A. IN LIQUIDAZIONE 2,23%.

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

ASMENET CALABRIA SOC. CONS. A.R.L. CON QUOTA 0,51%;
GALBATIR-GRUPPO DI AZIONE LOCALE BASSO TIRRENO REGGINO RC A.R.L. CON QUOTA 1%;
PIANA AMBIENTE S.P.A. IN LIQUIDAZIONE 2,23%.

Società partecipate

3 – Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'ente

Fondo cassa al 31/12/2023 (*penultimo anno dell'esercizio precedente*) 2.656.696,26

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2022 (*anno precedente*) 1.747.503,11
 Fondo cassa al 31/12/2021 (*anno precedente -1*) 1.986.192,12
 Fondo cassa al 31/12/2020 (*anno precedente -2*) 802.107,73

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	costo interessi passivi
2023	0	0,00
2022	0	0,00
2021	0	0,00

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate tit. 1-2-3 (b)	Incidenza (a/b) %
2023	292.606,45	4.140.886,16	7,07
2022	148.360,56	4.672.881,37	3,17
2021	155.916,61	4.621.144,54	3,37

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importi debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
2023	764.644,11
2022	0,00

2021	99.520,81
------	-----------

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui l'Ente ha rilevato un disavanzo di amministrazione pari ad € 482.338,85, per il quale il Consiglio Comunale ha definito un piano di rientro in n. 30 annualità, con un importo di recupero annuale pari ad € 16.077,96.

Ripiano ulteriori disavanzi

Con deliberazione depositata il 12 maggio 2020 la sezione della Corte dei Conti Calabria ha rilevato una serie di incongruenze nei rendiconti 2015, 2016, 2017 principalmente dovute a:

- 1) errata quantificazione del FCDE da riaccertamento straordinario 2015 (sottostima);
- 2) mancata sterilizzazione FAL (fondo anticipazione liquidità DDLL 35/66) mediante accantonamento in apposito fondo;
- 3) uso non consentito (periodo 2017) del FAL facendolo confluire a diminuzione del FCDE da accantonare al risultato di amministrazione (pur se correttamente ai sensi del comma 6, art.2, del dl n. 78/2015 ma dichiarato incostituzionale dalla recente sentenza n. 4/2020 della Corte Costituzionale);
- 4) mancata costituzione e accantonamento del fondo per trattamento fine mandato del sindaco;
- 5) insufficiente accantonamento del fondo rischi/passività potenziali;
- 6) altre richieste relative a FPV e fondi vincolati, bassa capacità di riscossione.

L'Ente con delibera C.C. n. 4 del 15/07/2020 ha approvato il conto di bilancio 2019, accertando un risultato di amministrazione pari a -€ 2.974.218,92, derivante anche dalla ricostruzione virtuale dei precedenti risultati di amministrazione, come da tabella n.2, alla luce dei rilievi della Corte, giusta delibera n.105/2020.

A seguito delle suddette rideterminazioni, era stato quantificato un FAL di € 2.418.059,63 che generava un disavanzo di € 92.872,43 applicato in bilancio già dall'esercizio 2020, nonostante la mancanza di uno specifico richiamo dell'applicazione dello stesso nella relativa delibera di approvazione del bilancio 2020/2022, dettagliatamente dimostrato nel prospetto che segue:

TABELLA N. 1

Scomposizione del Disavanzo per Anno		
Descrizione Quota Disavanzo	2020	2021
Quota ripiano disavanzo Ricalcolo FCDE da CC 105/020	87.535,75	87.535,75
Quota ripiano disavanzo Ricalcolo FCDE con metodo ordinario (dal 2021)	0,00	5.058,20
Quota ripiano disavanzo Amministrazione da rendiconto 2019 (Tuel art.188): € 8.197,90	5.336,68	1.594,56
Quota ripiano disavanzo Amministrazione da rendiconto 2020 (Tuel art.188): € 24.000,00	0,00	8.064,97
Totale	92.872,43	102.253,48

Nella precedente comunicazione alla Corte si era provveduto a ricostruire i risultati virtuali di amministrazione degli anni dal 2015 al 2019 come da tabella che segue:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE COME DA PRECEDENTE COMUNICAZIONE					
	2015	2016	2017	2018	2019
Risultato di amministrazione (+/-)	€ 1.361.292,77	2.347.640,02	2.401.726,20	2664174,76	2.468.091,08
di cui:					
a) parte accantonata					
a)1 FAL	€ 2.700.062,38	2.629.602,98	€ 2.560.544,21	€ 2.490.043,16	2.418.059,83
a)2 FCDE	€ 404.148,06	119.063,86	2.514.541,71	2.811.741,90	2.911.533,29
a)3 FONDO CONTENZIOSO				150.000,00	
b) Parte vincolata			306.217,06	107539,11	112.716,88
c) Parte destinata a investimenti					
e) Parte disponibile (+/-) *	-1.742.917,67	-401.026,82	-2.979.576,78	-2.895.149,41	-2.974.218,92

Come da indicazioni della Corte con la delibera n. 51/2022, si è ora provveduto a riconteggiare il FAL al 31/12/2019 per il corretto importo di € 2.300.679,00, vedi tabella n.3 che segue.

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE IN SEGUITO A NUOVA RIDETERMINAZIONE DEL FAL					
	20 15	20 16	20 17	20 18	20 19
Risultato di amministrazione (+/-)	€ 1.361.292,77	2.347.640,0 2	2.401.726,20 €	2.664.174,76 €	2.468.091,08 €
di cui:					
a) parte accantonata					
a)1 FAL	€ 1.889.176,15	2.512.222,1 5	€ 2.443.163,88	2.372.662,33 €	2.300.679,00 €
a)2 FCDE	€ 404.148,0 6	119.063,86	2.514.541,71 €	2.811.741,90 €	2.911.533,29 €
a)3 FONDO CONTENZIOSO				150.000,00 €	
b) Parte vincolata			306.217,06 €	107.539,11 €	112.716,88 €
c) Parte destinata a investimenti					
e) Parte disponibile (+/-) *	-932.031, 44	-283.645,99	- 2.862.196,45 €	- 2.777.768,58 €	- 2.856.838,09 €

Ad integrazione della precedente comunicazione, si fa presente che, l'ente nel 2014 aveva sottostimato il Fondo crediti dubbia esigibilità il cui importo corretto, ricalcolato ai sensi delle indicazioni della Corte giusta delibera n.105/2020, è pari ad € 2.541.832,05 come da tabella seguente:

TABELLA N. 4

CALCOLO FCDDE									
DESCR. RISORSA		ANNO 2010	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014	residui al 31/12/14	% FONDO	F.C.D.E.
RR.SS.UU.	RES.ATTIVI iniziali	€ 762,30 3,61	€ 828,86 6,73	€ 1.015,39 5,52	€ 1.230.308,46	€ 1.319.530,01	€ 1.364,84 6,81	100,00%	
	INCASSATO IN C/RES.	€ 193,05 2,12	€ 167,03 1,58	€ 143,68 3,32	€ 239,69 2,28	€ 406,82 5,01			
	RAPP. INC/RES	25,32%	20,15%	14,15%	19,48%	30,83%			
	MEDIA	21,99%						78,01%	€ 1.064,74 3,04
ICI									
CAP.2-3 E 3/1	RES.ATTIVI iniziali	€ 220,13 9,67	€ 157,31 0,31	€ 145,74 4,74	€ 484,68 8,62	€ 595,40 8,11	€ 400,92 1,75		
	INCASSI C/RES.	€ 127,43 4,49	€ 67,08 0,37	€ 34,75 5,09	€ 69,28 0,52	€ 58,10 6,28			
	RAPP. INC/RES	57,89%	42,64%	23,85%	14,29%	9,76%			
	MEDIA	29,69%						70,31%	€ 281,904 503
SERVIZIO IDRICO									
CAP.502-504-510 E 511	RES.ATTIVI iniziali	€ 1.288,20 3,69	€ 1.355,06 9,22	€ 1.425,53 1,01	€ 1.408.026,85	€ 1.521.978,76	€ 1.355,85 6,22		
	INCASSI C/RES.	€ 318,13 4,47	€ 343,54 7,28	€ 250,78 4,04	€ 320,96 9,57	€ 73,18 1,85			
	RAPP. INC/RES	24,70%	25,35%	17,59%	22,80%	4,81%			
	MEDIA	19,05%						80,95%	€ 1.097,578 843
FITTI ATTIVI									
CAP 586 E 715	RES.ATTIVI iniziali	€ 60,65 3,61	€ 98,97 4,38	€ 71,66 4,47	€ 96,08 4,41	€ 133,17 7,77	€ 123,14 4,44		
	INCASSI C/RES.	€ 16,78 4,15	€ 42,85 8,85	€ 15,26 4,23	€ 3,73 4,17	€ 10,03 3,33			
	RAPP. INC/RES	27,67%	43,30%	21,30%	3,89%	7,53%			
	MEDIA	20,74%						79,26%	€ 97,60 5,56

4 – Gestione delle risorse umane

Personale

Personale in servizio al 31/12/2023 (anno precedente l'esercizio in corso)

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
TOTALE	26	25	1

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2023: **26**

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2023	0	963.476,57	31,82
2022	0	1.038.785,07	32,13
2021	0	900.307,10	29,90
2020	0	1.037.906,37	36,13
2019	0	1.120.746,34	39,01

Premessa

La presente sezione è redatta tenendo conto delle innovazioni normative intervenute con l'introduzione nell'ordinamento del PIAO – Piano integrato di attività e organizzazione, di cui all'articolo 6 del d.l. 80/2021, convertito in legge 113/2021, che rappresenta lo strumento di pianificazione con il quale il legislatore intende assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e dei servizi a cittadini e imprese. Quale misura di semplificazione e ottimizzazione della programmazione pubblica, il PIAO, ai sensi dell'art. 1, co. 1 del d.p.r. 81/2022, assorbe una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa vigente, tra i quali rientra anche il PTFB - Piano triennale dei fabbisogni del personale di cui all'articolo 6 del d.lgs. 165/2001. In particolare, il PTFB confluisce nella sottosezione 3.3 del PIAO e, ai sensi dell'art. 4 del D.M. n. 132/2022, indica la consistenza di personale al 31 dicembre dell'anno precedente, suddiviso per inquadramento professionale, ed evidenzia la capacità assunzionale dell'amministrazione, calcolata sulla base dei vigenti vincoli di spesa; la programmazione delle cessazioni dal

servizio, effettuata sulla base della disciplina vigente, e la stima dell'evoluzione dei fabbisogni di personale in relazione alle scelte in materia di reclutamento, operate sulla base della digitalizzazione dei processi, delle esternalizzazioni o internalizzazioni o dismissioni di servizi, attività o funzioni; le strategie di copertura del fabbisogno, ove individuate; le strategie di formazione del personale, evidenziando le priorità strategiche in termini di riqualificazione o potenziamento delle competenze organizzate per livello organizzativo e per filiera professionale; le situazioni di soprannumero o le eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali.

Pertanto, in ragione dell'assorbimento del PTFB nel PIAO e della natura del PIAO quale strumento di programmazione adottato, ai sensi dell'art. 8 del D.M. n. 132/2022, al termine del ciclo della programmazione finanziaria previsto dall'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118 del 2011, nel DUPS deve trovare spazio la dimensione finanziaria dei fabbisogni di personale, come peraltro chiarito dalla FAQ n. 51 di Arconet. Quindi il DUPS si limita a contenere l'indicazione delle risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale, determinate sulla base della spesa per il personale in servizio e nei limiti delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente (art. 33, co. 2, del d.l. 34/2019 e D.M. 17/03/2020), tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, demandando al PIAO i contenuti di cui all' art. 4 del D.M. n. 132/2022.

IL CALCOLO DELLA CAPACITA' ASSUNZIONALE AI SENSI DEL D.L. N. 34/2019 E DEL D.M. 17 MARZO 2020

In applicazione delle regole introdotte dall'articolo 33, comma 2, del d.l. 34/2019 convertito in legge 58/2019 e s.m.i., e del decreto ministeriale attuativo 17/03/2020, è stato effettuato il calcolo degli spazi assunzionali disponibili con riferimento al rendiconto di gestione degli anni 2021, 2022 e 2023 per le entrate, al netto del FCDE dell'ultima delle tre annualità considerate, e dell'anno 2023 per la spesa di personale, il Comune evidenzia un rapporto percentuale tra spesa ed entrate pari al **19,12 %**, come può evincersi dalla seguente tabella:

Calcolo del limite di spesa per assunzioni relativo all'anno		ANNO	VALORE	FASCIA
		2024		
	Popolazione al 31 dicembre	2023	4.681	d
			VALORE	
	Spesa di personale da ultimo rendiconto di gestione approvato (v. foglio "Spese di personale-Dettaglio")	2023	729.169,51 €	(l)
	Spesa di personale da rendiconto di gestione 2018	(a1)	769.040,31 €	
	Entrate correnti da rendiconti di gestione dell'ultimo triennio (al netto di eventuali entrate relative alle eccezioni 1 e 2 del foglio "Spese di personale-Dettaglio")	2021	4.490.182,34 €	
		2022	4.510.881,37 €	
		2023	3.959.735,18 €	
	Media aritmetica degli accertamenti di competenza delle entrate correnti dell'ultimo triennio		4.320.266,30 €	
	Importo Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) stanziato nel bilancio di previsione dell'esercizio	2023	506.474,74 €	
	Media aritmetica delle entrate correnti del triennio al netto del FCDE	(b)	3.813.791,56 €	
	Rapporto effettivo tra spesa di personale e entrate correnti nette (a) / (b)	(c)		19,12%
	Valore soglia del rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti come da Tabella 1 DM	(d)		27,20%
	Valore soglia massimo del rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti come da Tabella 3 DM	(e)		31,20%

COLLOCAZIONE DELL'ENTE SULLA BASE DEI DATI FINANZIARI

ENTE VIRTUOSO

ENTE VIRTUOSO

Incremento teorico massimo della spesa per assunzioni a tempo indeterminato - (SE (c) < o = (d))	(f)	308.181,79 €	
Sommatoria tra spesa da ultimo rendiconto approvato e incremento da Tabella 1	(f1)	1.037.351,30 €	
Percentuale massima di incremento spesa di personale da Tabella 2 DM nel periodo 2020-2024	2024 (h)		28,00%
Incremento annuo della spesa di personale in sede di prima applicazione Tabella 2 (2020-2024) - (a1) * (h)	(i)	215.331,29 €	
Resti assunzionali disponibili (art. 5, c. 2) (v. foglio "Resti assunzionali")	(l)	58.251,38 €	
Migliore alternativa tra (i) e (l) in presenza di resti assunzionali (Parere RGS)	(m)	215.331,29 €	
Tetto di spesa comprensivo del più alto tra incrementi da Tab. 2 e resti assunzionali - (a1) + (m)	(m1)	984.371,60 €	
Confronto con il limite di incremento da Tabella 1 DM (Parere RGS) - (m1) < (f)	(n)	984.371,60 €	
Limite di spesa per il personale da applicare nell'anno	2024 (o)	984.371,60 €	

Il Comune di Laureana di Borrello si trova, per popolazione, nella FASCIA D della tabella di cui al D.L. 34/2019 e risulta Ente virtuoso poiché ha registrato un rapporto tra spesa di personale e media delle entrate correnti pari al **19,12 %**.

Il Comune si colloca pertanto entro la soglia più bassa, disponendo di un margine per capacità assunzionale aggiuntiva teorica rispetto a quella ordinaria, ex art. 4, comma 2, del d.m. 17 marzo 2020, da utilizzare per la programmazione dei fabbisogni del triennio 2025/2027.

LIMITE DELLA SPESA MEDIA DEL TRIENNIO 2011-2013

(art. 1, commi 557 - 557-quater, L. 27 dicembre 2006, n. 296)

Il valore medio di riferimento del triennio 2011/2013, da rispettare ai sensi dell'art. 1, comma 557-quater, della Legge 296/2006, introdotto dall'art. 3 del D.L. 90/2014, è pari a € 871.209,28, dettagliato nel prospetto che segue:

	Media triennio 2011/2013
Spese macroaggregato 1 - Redditi da lavoro dipendente	1.105.191,83
Spese macroaggregato 3 - Acquisto di beni e servizi	5.184,88
Irap macroaggregato 2 - Imposte e tasse a carico dell'ente	61.758,11
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo f.p.v.	0,00
Spese macroaggregato 9 - Rimborsi personale in convenzione	0,00
Spese macroaggregato 4 -Trasferimenti ad altri enti per spese di personale	0,00
Totale spese di personale (A)	1.172.134,82
(-) Componenti escluse* (B)	300.925,54
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B Ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006	871.209,28

* Al fine di individuare le componenti INCLUSE ed ESCLUSE rispetto al limite, si fa riferimento principalmente a quanto chiarito dalla Corte dei conti, Sezione Autonomie - Delibera n. 13/2015/SEZAUT/INPR

LIMITE ALLA SPESA PER LAVORO FLESSIBILE

Il vigente art. 9, comma 28, del d.l. 78/2010, convertito con modificazioni dalla L. 122/2010, impone al Comune delle limitazioni in materia di lavoro flessibile. L'articolo testualmente recita: "A decorrere dall'anno 2011, le amministrazioni dello Stato, (...) possono avvalersi di personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, **nel limite del 50 per cento della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009.** (...) Le disposizioni di cui al presente comma costituiscono **principi generali** ai fini del coordinamento della finanza pubblica ai quali si adeguano le regioni, le province autonome, gli **enti locali** e gli enti del Servizio sanitario nazionale. Per gli enti locali in sperimentazione di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, per l'anno 2014, il limite di cui ai precedenti periodi è fissato al 60 per cento della spesa sostenuta nel 2009. A decorrere dal 2013 gli enti locali possono superare il predetto limite per le assunzioni strettamente necessarie a garantire l'esercizio delle funzioni di polizia locale, di istruzione pubblica e del settore sociale nonché per le spese sostenute per lo svolgimento di attività sociali mediante forme di lavoro accessorio di cui all'articolo 70, comma 1, del decreto legislativo 10 settembre 2003, n.276. **Le limitazioni previste dal presente comma non si applicano alle regioni e agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente. Resta fermo che comunque la spesa complessiva non può essere superiore alla spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009.** Sono in ogni caso escluse dalle limitazioni previste dal presente comma le spese sostenute per le assunzioni a tempo determinato ai sensi dell'articolo 110, comma 1, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267. (...) Il mancato rispetto dei limiti di cui al presente comma costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale. **Per le amministrazioni che nell'anno 2009 non hanno sostenuto spese per le finalità previste ai sensi del presente comma, il limite di cui al primo periodo è computato con riferimento alla media sostenuta per le stesse finalità nel triennio 2007-2009.**"

Tuttavia, con **DELIBERAZIONE N. 15/SEZAUT/2018/QMIG** la Sezione Autonomie della Corte dei Conti ha chiarito che: "Ai fini della determinazione del limite di spesa previsto dall'art. 9, comma 28, del d.l. n. 78/2010 e s.m.i., **l'ente locale di minori dimensioni che abbia fatto ricorso alle tipologie 39 contrattuali ivi contemplate nel 2009 o nel triennio 2007-2009 per importi modesti, inidonei a costituire un ragionevole parametro assunzionale, può, con motivato provvedimento, individuarlo nella spesa strettamente necessaria per far fronte, in via del tutto eccezionale, ad un servizio essenziale per l'ente. Resta**

fermo il **rispetto dei presupposti stabiliti dall'art. 36, commi 2 e ss., del d.lgs. n. 165/2001** e della normativa – anche contrattuale – ivi richiamata, nonché dei vincoli generali previsti dall'ordinamento". La Sezione quindi ha riconosciuto la possibilità, in assenza di una base di spesa nei periodi contemplati dalla norma di riferimento, di colmare la lacuna normativa creandone una ex novo, valida per il futuro; tale parametro, individuato – in via interpretativa - nella spesa strettamente necessaria per far fronte ad un servizio essenziale per l'ente, trova la propria giustificazione, non solo nella imprescindibilità di un ragionevole limite di spesa, ma anche nel principio di "adattamento" statuito per gli enti di minori dimensioni dalle Sezioni Riunite in sede di controllo (delibera n. 11/2012/QMIG). Il predetto principio, infatti, postula il generale intento di contenere nel tempo la spesa di personale (ponendo distinti limiti in relazione al modello contrattuale adottato), ma impone di tenere in debito conto anche della ridotta struttura organizzativa di taluni enti minori e della necessità di modulare il vincolo assunzionale flessibile al fine di salvaguardare l'erogazione e la funzionalità di servizi essenziali.

In materia, si richiama altresì la **DELIBERAZIONE N. 23/SEZAUT/2016/QMIG** della la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con cui è stato statuito che "Il limite di spesa previsto dall'art. 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, non trova applicazione nei casi in cui l'utilizzo di personale a tempo pieno di altro Ente locale, previsto dall'art. 1, comma 557, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, avvenga entro i limiti dell'ordinario orario di lavoro settimanale, senza oneri aggiuntivi, e nel rispetto dei vincoli posti dall'art. 1, commi 557 e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296. La minore spesa dell'ente titolare del rapporto di lavoro a tempo pieno non può generare spazi da impiegare per spese aggiuntive di personale o nuove assunzioni". Devono intendersi, pertanto, escluse dalle limitazioni di cui all'art. 9 del d.l. n. 78/2010, le modalità di utilizzo del personale che, senza comportare un incremento della spesa complessiva, siano dirette ad ottimizzare l'allocazione delle risorse umane attraverso una distribuzione più efficiente sul territorio, realizzata con la cessione dell'attività lavorativa di dipendenti ovvero con la costituzione di uffici comuni per la gestione in forma associata di funzioni e servizi (art. 30 TUEL). Al contrario, se l'Ente decide di utilizzare autonomamente le prestazioni di un dipendente a tempo pieno presso altro Ente locale al di fuori del suo ordinario orario di lavoro (come avviene nel caso di dipendente utilizzato ai sensi dell'art. 1, comma 557 L. n. 311/2004) , la prestazione aggiuntiva andrà ad inquadrarsi necessariamente all'interno di un nuovo rapporto di lavoro autonomo o subordinato a tempo parziale, i cui oneri dovranno essere computati ai fini del rispetto dei limiti di spesa imposti dall'art. 9, comma 28, per la quota di costo aggiuntivo.

Il Comune nell'anno 2009 ha sostenuto una spesa per il lavoro flessibile pari ad € **35.391,22**, per € 30.046,00 derivante da spesa per incarico ex art. 110, comma 1 che, a seguito delle modifiche introdotte dalla legge 7 agosto 2016, n. 160 all'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010, risulta esclusa dal tetto per lavoro flessibile. Il limite da rispettare dal Comune di Laureana di Borrello è stato, pertanto, aggiornato e quantificato, con determinazione R.G. n. 93/14.03.2024, in € **5.345,22**.

Il chiarimento offerto dalla Corte di Conti - più sopra riassunto - è, pertanto, necessario ove si consideri che detto aggiornato valore della spesa per lavoro flessibile nell'anno 2009, ora pari a € **5.345,22** (ancora inferiore è la media sostenuta per la medesima finalità nel triennio 2007-2009), in assenza delle aperture concesse dalle citate pronunce, di fatto impedirebbe al Comune di programmare alcuna spesa per lavoro flessibile.

Il Comune di Laureana di Borrello ritiene, dunque, di poter individuare quale ragionevole parametro assunzionale la spesa di € **35.391,22**, pari al limite di spesa antecedente all'aggiornamento conseguente alla citata modifica normativa, strettamente necessaria per far fronte alle esigenze di funzionalità dell'Ente e a servizi essenziali, in particolare ove si consideri la carenza di personale adibito a funzioni di vigilanza e di ragioneria e la necessità di dotare l'ente di personale idoneo alla gestione non solo dell'attività ordinaria, ma soprattutto dei fondi PNRR, sia sotto l'aspetto amministrativo-contabile che tecnico.

Tanto premesso, si dà atto che la spesa di personale mediante forme di lavoro flessibile prevista per l'anno 2025, derivante dalla presente programmazione dei fabbisogni di personale, è compatibile con il rispetto del parametro più sopra determinato, secondo quanto indicato dalla tabella che segue:

Valore spesa per lavoro flessibile come rideterminata: Euro 35.391,22
Spesa* per lavoro flessibile per l'anno 2025: Euro 6.076,96

* esclusa la spesa per il personale assunto ex art. 110, comma 1, ex art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010

5 – Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

L'Ente negli esercizi precedenti no ha *acquisito, né ceduto* spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali, i cui effetti influiranno sull'andamento degli esercizi ricompresi nel presente D.U.P.S..

Nel periodo di valenza del presente D.U.P.semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A – Entrate

Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2022 (accertamenti)	2023 (accertamenti)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	2026 (previsioni)	2027 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	3.015.171,69	2.781.737,12	3.046.354,04	3.084.512,54	3.038.312,54	3.038.312,54	1,252
Contributi e trasferimenti correnti	815.971,20	584.896,51	1.298.376,41	1.122.506,02	1.085.108,97	1.085.108,97	- 13,545
Extratributarie	841.738,48	774.252,53	1.537.616,00	1.676.963,30	1.510.963,30	1.480.963,30	9,062
TOTALE ENTRATE CORRENTI	4.672.881,37	4.140.886,16	5.882.346,45	5.883.981,86	5.634.384,81	5.604.384,81	0,027
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	63.863,22	91.589,75	80.224,68	0,00	0,00	0,00	-100,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	4.736.744,59	4.232.475,91	5.962.571,13	5.883.981,86	5.634.384,81	5.604.384,81	- 1,318
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	1.696.846,92	3.157.457,83	3.283.585,90	1.882.585,90	392.585,90	212.585,90	- 42,666
<i>- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,000</i>
Accensione mutui passivi	0,00	760.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per finanziamento di investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	25.107,16	121.372,16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	1.721.954,08	4.038.829,99	3.283.585,90	1.882.585,90	392.585,90	212.585,90	- 42,666

Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	1.947.003,90	1.725.369,23	1.725.369,23	1.725.369,23	- 11,383
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	1.947.003,90	1.725.369,23	1.725.369,23	1.725.369,23	- 11,383
TOTALE GENERALE (A+B+C)	6.458.698,67	8.271.305,90	11.193.160,93	9.491.936,99	7.752.339,94	7.542.339,94	- 15,198

Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE	2022	2023	2024	2025	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	(riscossioni)	(riscossioni)	(previsioni cassa)	(previsioni cassa)	
	1	2	3	4	5
Tributarie	2.552.076,79	2.543.588,02	2.581.586,11	3.197.727,49	23,866
Contributi e trasferimenti correnti	722.026,04	554.562,22	1.590.543,86	1.455.508,76	- 8,489
Extratributarie	612.493,15	790.354,88	1.907.415,70	2.162.917,42	13,395
TOTALE ENTRATE CORRENTI	3.886.595,98	3.888.505,12	6.079.545,67	6.816.153,67	12,116
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	3.886.595,98	3.888.505,12	6.079.545,67	6.816.153,67	12,116
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	345.505,55	1.727.522,74	7.137.266,48	5.030.405,38	- 29,519
<i>- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,000</i>
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	760.000,00	0,00	-100,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	345.505,55	1.727.522,74	7.897.266,48	5.030.405,38	- 36,301
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	1.947.003,90	1.725.369,23	- 11,383
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	1.947.003,90	1.725.369,23	- 11,383
TOTALE GENERALE (A+B+C)	4.232.101,53	5.616.027,86	15.923.816,05	13.571.928,28	- 14,769

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA

	ALIQUOTE IMU		GETTITO	
	2024	2025	2024	2025
Prima casa	0,0000	0,0000	0,00	0,00
Altri fabbricati residenziali	0,0000	0,0000	0,00	0,00
Altri fabbricati non residenziali	0,0000	0,0000	0,00	0,00
Terreni	0,0000	0,0000	0,00	0,00
Aree fabbricabili	0,0000	0,0000	0,00	0,00
TOTALE			0,00	0,00

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le politiche tributarie sono improntate alla lotta all'evasione tributaria ed al miglioramento del livello di riscossione. L'Ufficio Tributi dell'Ente, giusta delibera G.C. n. 73 del 13/10/2022, sta provvedendo alla gestione diretta ruolo ordinario TARI, atteso che, per quanto attiene al ruolo coattivo TARI, lo stesso rimane in gestione all'Agenzia dell'Entrate Riscossione.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Il finanziamento degli investimenti è garantito dai contributi ministeriali, regionali e di altri Enti.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente non ha fatto ricorso ad ulteriori anticipazioni di liquidità.

L'Ente nel 2023 ha contratto un mutuo con Cassa Depositi e Prestiti per l'importo di € 760.000,00 per la definizione della sentenza di esproprio di cui alla delibera C.C. n.11 del 30/03/2023.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2025

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui) ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</i>		COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	2.781.737,12	2.745.092,62	2.745.092,62
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	584.896,51	1.126.412,64	1.099.512,64
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	774.252,53	1.226.391,00	1.226.391,00
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		4.140.886,16	5.097.896,26	5.070.996,26
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale ⁽¹⁾	(+)	414.088,62	509.789,63	507.099,63
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente ⁽²⁾	(-)	220.139,72	216.743,71	213.237,19
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		193.948,90	293.045,92	293.862,44
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	0,00	0,00	0,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		0,00	0,00	0,00
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi.

B – Spese

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente, l'Ente ha ridotto al minimo le spese non necessarie ed investito su quelle spese che forniscono un ritorno nel lungo periodo, quali ad esempio la formazione ed aggiornamento del personale, l'implementazione dei programmi gestionali, il potenziamento ed efficientamento degli uffici strategici dell'ente.

Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi

Con deliberazione G.C. n. 14 del 18/02/2025, l'Ente ha provveduto alla programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi 2025/2027. Si veda allegato.

Programmazione triennale delle opere pubbliche

Con deliberazione G.C. n. 14 del 18/02/2025, l'Ente ha provveduto all'approvazione del programma triennale delle opere pubbliche 2025/2027. Si veda allegato.

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

	INTERVENTO	IMPORTO DI FINANZIAMENTO	STATO DELLA PROCEDURA
1	Adeguamento Sede Polifunzionale sita in Trav. I Regina Margherita (Sede COM, Vigili Urbani e Biblioteca) per Agibilità	121.697,37 €	in attesa di collaudo
2	"Riqualificazione e Messa in Sicurezza Villa Kennedy e Area Limitrofa" - Importo € 140.000,00	140.000,00 €	in attesa di collaudo
3	"Messa in sicurezza della Palestra e del Blocco Segreteria Istituto Scolastico G.B. Marzano" - Importo € 1.000.000,00	1.000.000,00 €	in attesa di collaudo
4	"Messa in sicurezza dell'area del Vecchio Centro di Laureana di Borrello (RC)" - Importo € 750.000,00	750.000,00 €	in attesa di collaudo

8	"Messa in sicurezza dell'abitato di via Iannizzi e delle aree al contorno in Laureana di Borrello gravate da dissesto idrogeologico" - Importo € 800.000,00	800.000,00 €	in corso
9	"Messa in sicurezza del centro abitato tra Laureana di Borrello Centro e la frazione Bellantone, gravata da dissesto idrogeologico" - Importo € 1.045.000,00	1.045.000,00 €	in corso
10	"Adeguamento a Norma ed Efficientamento Energetico Scuola dell'Infanzia in Località Bellantone" - Importo euro 670.286,20	670.286,20 €	in corso
11	Riqualificazione e Messa in Sicurezza Villa Kennedy e Area Limitrofa	150.000,00 €	in attesa di collaudo
12	Fondo comuni marginali	281.830,21 €	in corso
13	Installazione di un sistema di videosorveglianza nel Comune di Laureana di Borrello con lettura delle targhe automobilistiche	100.000,00 €	in corso
14	Rigenerazione urbana tramite messa in sicurezza strade comunali	300.000,00 €	in corso
15	Realizzazione di un polo sportivo integrato da una struttura turistica	1.980.000,00 €	in fase di progettazione
16	Intervento di "Riqualificazione Edifici Monumentali del Centro Storico"	170.000,00 €	fase di esproprio

--

C – Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata al miglioramento del livello di riscossione delle entrate tributarie e patrimoniali dell'ente con un'incisa lotta all'evasione.

EQUILIBRI DI BILANCIO

<i>(solo per gli Enti locali)</i> EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.618.947,30			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		155.809,17	155.809,17	155.809,17
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		5.883.981,86 0,00	5.634.384,81 0,00	5.604.384,81 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> <i>di cui fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		5.441.104,35 0,00 623.688,36	5.180.714,90 0,00 587.688,36	5.139.427,31 0,00 587.688,36
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		287.068,34 0,00 0,00	297.860,74 0,00 0,00	309.148,33 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A+Q1-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di	(-)		0,00	0,00	0,00

legge o dei principi contabili					
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI DI BILANCIO

<i>(solo per gli Enti locali)</i> EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento ⁽²⁾	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)		0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		1.882.585,90	392.585,90	212.585,90
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		1.882.585,90 0,00	392.585,90 0,00	212.585,90 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾ <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾ <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					

Z=P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E	0,00	0,00	0,00
-------------------------------------	------	------	------

EQUILIBRI DI BILANCIO

(solo per gli Enti locali) EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)		0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine ⁽⁵⁾ <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine ⁽⁵⁾ <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾ <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W=O+J+J1-J2+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

(5) Indicare gli stanziamenti di spesa, compreso il correlato FPV.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata al miglioramento del livello di riscossione delle entrate tributarie e patrimoniali dell'ente con un'incisa lotta all'evasione.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2025 - 2026 - 2027

ENTRATE	CASSA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	SPESE	CASSA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZ A ANNO 2027
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	1.618.947,30								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione ⁽¹⁾		155.809,17	155.809,17	155.809,17
<i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ⁽²⁾		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.197.727,49	3.084.512,54	3.038.312,54	3.038.312,54	<i>Titolo 1 - Spese correnti</i>	6.732.054,65	5.441.104,35	5.180.714,90	5.139.427,31
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.455.508,76	1.122.506,02	1.085.108,97	1.085.108,97					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.162.917,42	1.676.963,30	1.510.963,30	1.480.963,30					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	5.030.405,38	1.882.585,90	392.585,90	212.585,90	Titolo 2 - Spese in conto capitale	5.794.293,39	1.882.585,90	392.585,90	212.585,90

Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
					Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	11.846.559,05	7.766.567,76	6.026.970,71	5.816.970,71	Totale spese finali	12.526.348,04	7.323.690,25	5.573.300,80	5.352.013,21	
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	287.068,34	287.068,34	297.860,74	309.148,33	
					- di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00	
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.725.369,23	1.725.369,23	1.725.369,23	1.725.369,23	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.725.369,23	1.725.369,23	1.725.369,23	1.725.369,23	
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	5.906.828,11	5.901.194,00	5.901.194,00	5.901.194,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	6.096.257,94	5.901.194,00	5.901.194,00	5.901.194,00	
Totale titoli	19.478.756,39	15.393.130,99	13.653.533,94	13.443.533,94	Totale titoli	20.635.043,55	15.237.321,82	13.497.724,77	13.287.724,77	
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	21.097.703,69	15.393.130,99	13.653.533,94	13.443.533,94	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	20.635.043,55	15.393.130,99	13.653.533,94	13.443.533,94	
Fondo di cassa finale presunto	462.660,14									

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.

* Indicare gli anni di riferimento.

D – Principali obiettivi delle missioni attivate

Linee programmatiche di mandato (approvate con deliberazione C.C. n. 51/13.12.2024)

L'Amministrazione Comunale intende dare seguito al lavoro avviato nel corso degli ultimi cinque anni, dando stabilità e sviluppo all'azione amministrativa della nostra comunità.

OBIETTIVI

Ambiente ed Energia

In un momento storico dove l'attenzione all'ambiente e alle energie rinnovabili riveste particolare importanza, l'Amministrazione Comunale ribadisce il proprio impegno ad adottare politiche di sostenibilità ambientale, volte a condurre Laureana di Borrello in linea con gli obiettivi della transizione energetica e Agenda 2030, con conseguenti vantaggi, anche in termini economici per i cittadini.

In particolare, è intendimento dell'Amministrazione Comunale:

- promuovere, attraverso degli incentivi economici, la rimozione dell'amianto dai tetti delle abitazioni, fonti di pericolo per la salute pubblica;
- monitorare il territorio dai rischi legati all'inquinamento ambientale;
- proseguire nella regimentazione delle acque piovane, adottando misure mirate per il loro corretto smaltimento, al fine di prevenire fenomeni di dissesto idrogeologico;
- promuovere la nascita di una comunità energetica rinnovabile (C.E.R.), con vantaggi economici ed energetici per tutte le famiglie e una notevole riduzione dell'impatto ambientale;
- promuovere l'educazione ambientale nelle scuole, per sensibilizzare le nuove generazioni ad un maggior rispetto dell'ambiente;
- realizzare un'isola ecologica per fornire un ulteriore servizio ai cittadini;
- potenziare ulteriormente la raccolta differenziata e favorire l'economia circolare;
- potenziare, attraverso gli operatori ecologici, la pulizia e la manutenzione di spazi e strade comunali, in modo tale da raggiungere una copertura capillare sull'intero territorio comunale;
- mettere a disposizione dei cittadini delle compostiere domestiche ad uso gratuito, regolamentandone l'utilizzo, riducendo così la produzione di rifiuti organici e apportando dei benefici economici ai fruitori.

Opere pubbliche – Urbanistica- Sviluppo

L'Amministrazione Comunale si impegna a dare nuovo slancio allo sviluppo del territorio, con particolare attenzione agli spazi dedicati all'istruzione, alla promozione delle attività produttive e al potenziamento della viabilità. Con questi interventi, l'Amministrazione Comunale mira a creare ambienti più sicuri e adatti alle esigenze formative dei nostri studenti, oltre a promuovere il commercio locale e a migliorare la qualità della vita dei cittadini, attraverso i seguenti interventi:

- ristrutturazione della scuola primaria di Bellantone attraverso interventi di adeguamento sismico, rifacimento del manto di copertura, efficientamento energetico e dotandola di spazi adeguati alle attività motorie;
- realizzazione della palestra per la scuola primaria di Laureana, consentendo ai nostri alunni di svolgere regolarmente attività fisica;
- ristrutturazione del mercato coperto comunale, adeguando l'immobile dal punto di vista sismico e dotandolo di moderni spazi dedicati alla vendita, con l'obiettivo di promuovere e valorizzare i prodotti del territorio, con un focus particolare sull'agricoltura locale;
- ammodernamento del cimitero comunale, con interventi di riqualificazione e con l'introduzione di servizi digitali cimiteriali;

- completamento della toponomastica attraverso l'individuazione delle vie e delle numerazioni mancanti;
- miglioramento della viabilità rurale per facilitare l'attività di impresa e l'accessibilità ai fondi agricoli.

Servizi, Lavoro ed Economia

L'Amministrazione Comunale è consapevole che il progresso di una comunità dipende dalla qualità dei suoi servizi, dalle opportunità lavorative offerte ai suoi cittadini e dalla vitalità della sua economia locale.

L'Amministrazione Comunale si propone, pertanto, di costruire una società in cui ogni individuo abbia accesso ai servizi di cui ha bisogno per sviluppare il proprio potenziale, creare un ambiente favorevole all'innovazione e all'inclusione nel mercato del lavoro, a rafforzare i servizi pubblici, a creare nuove opportunità di lavoro e promuovere una crescita economica e una riduzione della pressione fiscale.

A tal fine, l'Amministrazione Comunale si impegna:

- a creare un portale del cittadino che consenta di avere in un'unica area modelli strutturati e informazioni complete per avviare procedimenti amministrativi, con la possibilità di presentare pratiche on-line, ma anche di dialogare con gli uffici, nonché ricevere, fornire e consultare la documentazione, e segnalare le criticità territoriali per velocizzare i tempi di intervento nella risoluzione delle problematiche segnalate;
- a realizzare aree con rete *wi-fi* in prossimità di aree verdi, parchi giochi e luoghi per il tempo libero, per consentire di vivere il paese nella sua interezza;
- a realizzare un'area cinofila con attrezzature e spazi accoglienti e sicuri per i cani e i loro proprietari;
- a rilanciare il Centro di Formazione Professionale per consentire la creazione di figure altamente qualificate fornendo ai giovani maggiori opportunità lavorative;
- a bandire concorsi per la copertura di posti nella Pubblica Amministrazione potenziando la macchina amministrativa;
- a incentivare l'avvio di nuove attività commerciali, attraverso l'utilizzo di fondi ministeriali, dando la possibilità ai cittadini di avviare un'attività di impresa in loco;
- ad adoperarsi per ridurre la pressione fiscale, grazie anche ad una ottimizzazione della gestione delle finanze comunali, consapevoli che una riduzione delle imposte garantirà benefici economici per i cittadini e le imprese.

Servizi sociali e Assistenziali

L'Amministrazione Comunale considera la famiglia come soggetto attivo e risorsa fondamentale dell'intero sistema, il cittadino come protagonista in un quadro di principi quali la solidarietà, la partecipazione e il senso civico.

L'Amministrazione Comunale intende, pertanto, promuovere e supportare un modello sociale moderno, che ponga al centro la persona nelle sue

relazioni a partire da quelle familiari, attraverso:

- Il rilancio della casa di cura per rimanere vicini a coloro che hanno costruito le fondamenta della nostra società e che hanno sacrificato tanto per il bene delle generazioni future. Un luogo in cui fornire assistenza a coloro che non sono più autosufficienti;
- la creazione di luoghi destinati a coinvolgere soggetti a rischio di emarginazione, solitudine, disagio sociale, con lo scopo di includerli nel dinamismo sociale della comunità;
- corsi di formazione per il primo soccorso (BLSD), con l'obiettivo di insegnare come intervenire in caso di emergenza e consentire un consapevole utilizzo dei defibrillatori già presenti, facendo così di Laureana una cittadina cardioprotetta;
- l'apertura di una ludoteca comunale, offrendo ai bambini un ambiente sicuro e stimolante in cui crescere e imparare e in cui i bambini abbiano la possibilità di esplorare, sperimentare e interagire tra loro, sviluppando competenze sociali e cognitive preziose per il loro sviluppo;
- la promozione del servizio civile, che rappresenta per i giovani un'importante occasione di formazione e di crescita personale e professionale, da considerare come un'indispensabile e vitale risorsa per il progresso culturale, sociale ed economico del Paese.

Cultura, Turismo e Sport

La cultura, il turismo e lo sport costituiscono i pilastri fondamentali dello sviluppo e dell'identità del nostro territorio.

L'Amministrazione Comunale ritiene essenziale valorizzare il patrimonio artistico, culturale e paesaggistico con uno sguardo attento anche al mondo delle scienze, per promuovere la crescita economica e il benessere della comunità. A tal fine si impegna:

- a fondare la casa delle associazioni, per consentire a tutte quelle presenti sul territorio comunale di avere un luogo dove poter svolgere tutte le attività statutarie garantendo, conseguentemente, un'ulteriore dinamicità delle stesse con ulteriori benefici per la comunità;
- a puntare sulla valorizzazione del vecchio centro, attraverso opere di rigenerazione urbana a stretto contatto con l'arte e la cultura, dove la condivisione delle stesse diventi motivo di coinvolgimento e sperimentazione per tutti i cittadini, dalle fasce più giovani alle più anziane, e contribuisca, al contempo, ad attrarre viaggiatori ed artisti di ogni luogo;
- a puntare, nella consapevolezza del potenziale che offre la frazione di Sant'Anna per l'assenza di inquinamento luminoso, alla realizzazione di un osservatorio astronomico e villaggio della scienza, fonte di interesse per scuole, studiosi e appassionati;
- al recupero e alla valorizzazione di uno degli emblemi del nostro patrimonio culturale, la società operaia di mutuo soccorso, ridandole nuova vita attraverso la promozione di iniziative culturali;
- a tracciare, grazie alla bellezza paesaggistica che offre il nostro territorio, dei percorsi naturalistici che consentano di praticare l'attività di trekking e mountain bike attraendo gli appassionati del settore.

Unione dei Comuni “Alta Piana del Mesima”

L'Amministrazione Comunale è impegnata nella costruzione dell'Unione dei Comuni dell'Alta Piana del Mesima, al fine di garantire una più efficace ed efficiente erogazione dei servizi, ampliando le funzioni svolte a vantaggio della collettività, permettendo uno sviluppo economico e sociale del territorio senza precedenti.

Tutto ciò permetterà di potenziare la capacità di attrarre risorse finanziarie e migliorare così i servizi offerti con una riduzione dei costi di gestione.

Opere in corso

Nel rispetto della continuità amministrativa e dell'importanza dei progetti finanziati o in corso di finanziamento, l'Amministrazione è impegnata a portare a termine la riapertura della biblioteca comunale, la realizzazione dell'Auditorium, la ristrutturazione dello stadio, la ristrutturazione del Palazzetto dello Sport, la realizzazione dell'area camping e picnic, l'ammodernamento di piazza Blasi, la ristrutturazione della Villa Comunale di Bellantone e Piazza Trungadi, l'installazione di pensiline fotovoltaiche con annesse colonnine di ricarica e bici elettriche in condivisione su tutto il territorio comunale.

DALLE LINEE PROGRAMMATICHE AGLI INDIRIZZI STRATEGICI

Dalle linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 discendono le seguenti direttrici strategiche dell'ente, lungo le quali si intende sviluppare nel corso del quinquennio l'azione dell'Ente:

- **Laureana efficiente e aggregante;**
- **Laureana solidale e inclusiva;**
- **Laureana pulita e sostenibile;**
- **Laureana dinamica e partecipata;**

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di competenza

Codice missione	ANNO 2025				ANNO 2026				ANNO 2027			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	1.893.697,16	60.000,00	0,00	1.953.697,16	1.718.279,64	60.000,00	0,00	1.778.279,64	1.688.453,99	60.000,00	0,00	1.748.453,99
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	86.139,05	0,00	0,00	86.139,05	84.742,00	0,00	0,00	84.742,00	84.742,00	0,00	0,00	84.742,00
4	159.280,47	0,00	0,00	159.280,47	159.280,47	0,00	0,00	159.280,47	159.280,47	0,00	0,00	159.280,47
5	24.000,00	0,00	0,00	24.000,00	24.000,00	0,00	0,00	24.000,00	24.000,00	0,00	0,00	24.000,00
6	5.018,64	1.500.000,00	0,00	1.505.018,64	5.018,64	180.000,00	0,00	185.018,64	5.018,64	0,00	0,00	5.018,64
7	24.000,00	0,00	0,00	24.000,00	24.000,00	0,00	0,00	24.000,00	24.000,00	0,00	0,00	24.000,00
8	38.043,88	0,00	0,00	38.043,88	2.043,88	0,00	0,00	2.043,88	1.993,88	0,00	0,00	1.993,88
9	1.293.499,84	212.128,40	0,00	1.505.628,24	1.293.499,84	42.128,40	0,00	1.335.628,24	1.293.499,84	42.128,40	0,00	1.335.628,24
10	390.458,00	70.000,00	0,00	460.458,00	390.458,00	70.000,00	0,00	460.458,00	390.458,00	70.000,00	0,00	460.458,00

11	600,00	0,00	0,00	600,00	600,00	0,00	0,00	600,00	600,00	0,00	0,00	600,00
12	287.384,03	40.457,50	0,00	327.841,53	287.384,03	40.457,50	0,00	327.841,53	287.384,03	40.457,50	0,00	327.841,53
13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	236.894,60	0,00	0,00	236.894,60	236.894,60	0,00	0,00	236.894,60	236.894,60	0,00	0,00	236.894,60
15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	693.288,63	0,00	0,00	693.288,63	656.507,46	0,00	0,00	656.507,46	656.383,60	0,00	0,00	656.383,60
50	308.800,05	0,00	287.068,34	595.868,39	298.006,34	0,00	297.860,74	595.867,08	286.718,26	0,00	309.148,33	595.866,59
60	0,00	0,00	1.725.369,23	1.725.369,23	0,00	0,00	1.725.369,23	1.725.369,23	0,00	0,00	1.725.369,23	1.725.369,23
99	0,00	0,00	5.901.194,00	5.901.194,00	0,00	0,00	5.901.194,00	5.901.194,00	0,00	0,00	5.901.194,00	5.901.194,00
TOTALI	5.441.104,35	1.882.585,90	7.913.631,57	15.237.321,82	5.180.714,90	392.585,90	7.924.423,97	13.497.724,77	5.139.427,31	212.585,90	7.935.711,56	13.287.724,77

Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2025			Totale
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	
1	2.728.641,76	217.394,09	0,00	2.946.035,85
2	0,00	0,00	0,00	0,00
3	151.591,06	100.000,00	0,00	251.591,06
4	253.312,47	1.054.347,60	0,00	1.307.660,07
5	49.553,00	0,00	0,00	49.553,00
6	7.597,46	1.809.174,81	0,00	1.816.772,27
7	40.548,58	0,00	0,00	40.548,58
8	74.181,92	2.016.464,74	0,00	2.090.646,66
9	1.754.646,78	282.128,40	0,00	2.036.775,18
10	594.920,25	221.628,45	0,00	816.548,70
11	600,00	0,00	0,00	600,00
12	442.667,02	93.155,30	0,00	535.822,32
13	0,00	0,00	0,00	0,00
14	283.724,20	0,00	0,00	283.724,20
15	0,00	0,00	0,00	0,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00
20	41.270,10	0,00	0,00	41.270,10
50	308.800,05	0,00	287.068,34	595.868,39
60	0,00	0,00	1.725.369,23	1.725.369,23
99	0,00	0,00	6.096.257,94	6.096.257,94
TOTALI	6.732.054,65	5.794.293,39	8.108.695,51	20.635.043,55

E – Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali

In merito alla gestione del patrimonio ed alla programmazione urbanistica e del territorio l'Ente si veda l'allegato piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2025 (art.58, decreto legge n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133). 25 giugno 2008.

F – Obiettivi del gruppo amministrazione pubblica (G.A.P.)

Con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 59 del 30/12/2024 avente ad oggetto “Ricognizione Periodica delle partecipazioni societarie detenute da questo Ente ex art. 20 D.Lgs 19 agosto n. 175, è stata effettuata la ricognizione di tutte le partecipazioni, possedute dal Comune al 31/12/2023;

Dalla suddetta ricognizione risulta che il Comune di Laureana di Borrello non detiene partecipazioni in società che rientrano nelle fattispecie di cui al punto 2 dell’Allegato n. 4/4 al D.Lgs 118/2011 “Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato”. Il Comune di Laureana di Borrello non ha enti strumentali e non ricorrono ulteriori fattispecie di di cui al punto 2 dell’Allegato n. 4/4 al D.Lgs 118/2011 “Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato”. Pertanto, non ricorre la costituzione in capo al Comune di Laureana di Borrello di un “gruppo amministrazione pubblica” come definito dal più volte richiamato Allegato n. 4/4 al D.Lgs 118/2011 “Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato” e che, conseguenzialmente, non ricorre l’obbligo di redazione del bilancio consolidato per l’esercizio 2023.

Pur non essendovi una specifica previsione normativa in tal senso, con apposito comunicato reso noto nell’area riservata del portale della Banca dati delle Pubbliche amministrazioni, il ministero dell’Economia e delle Finanze ha posto a carico degli enti che non approveranno il consolidato 2023 l’onere di trasmettere specifiche delibere dalle quali si evince l’esonero dall’adempimento; Società partecipate: ASMENET CALABRIA SOC. CONS. A R.L. con partecipazione dello 0,51%; GRUPPO DI AZIONE LOCALE BASSO TIRRENO REGGINO RC A R.L. (GALBATIR) con partecipazione dell’1,00%, PIANA AMBIENTE S.P.A. IN LIQUIDAZIONE, con partecipazione del 2,23%. Enti strumentali controllati: non ricorre la fattispecie. Società controllate: non ricorre la fattispecie. Enti strumentali partecipati: non ricorre la fattispecie.

G – Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art. 2 comma 594 Legge 244/2007)

L’Ente con apposita delibera di Giunta Comunale n. 47 del 23/08/2023 ha approvato il Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa 2023/2025. Le misure in materia di razionalizzazione e riqualificazione della spesa per il triennio 2025/2027 saranno trattate all’interno del piano integrato attività ed organizzazione (PIAO) 2025/2027.

LAUREANA DI BORRELLO, lì 03/03/2025

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott.ssa Teresa Rao

Il Rappresentante Legale
Avv.to Alberto Morano